

Il presidente Angelico «Una grande stagione per chiudere un ciclo»



Il presidente di Pallacanestro Biella soddisfatto della stagione: «Si chiude un ciclo, ma ne apriamo subito un altro»

Angelico: «Ai playoff con la mente libera»

INTERVISTA

STEFANO ZAVAGLI
BIELLA

«**S**i sta per chiudere un ciclo, che saluteremo con la conquista di risultati egregi e superiori alle aspettative». Tra playoff e futuro, il presidente Massimo Angelico svuota il sacco. Sul parquet? «Finalmente potremo giocare a mente libera, perché partiamo sfavoriti». Dietro la scrivania? «Minessi raccoglierà il testimone di Sambugaro». E a livello personale? «Il mio ruolo potrebbe subire un ridimensionamento». —

Presidente Angelico, iniziamo dal presente. Coppa Italia e playoff raggiunti, avrebbe fatto firma a settembre?

«E' un anno positivo, abbiamo modificato la squadra in corsa, ma non sminuiamo l'avvio: al termine dell'andata il gruppo iniziale ci ha portato fino al 4° posto. Poi dopo un periodo di transizione siamo cresciuti. L'innesto di Michele Antonutti ci ha permesso di dare solidità ed esperienza al gruppo».

Il sesto posto finale vi appaga?

«Non dico che ci appaga, ma ci consente di affrontare i

playoff con la mente sgombra. A 5 giornate dalla fine bi-

sognava dare un colpo di reni, non abbiamo sbagliato nulla grazie al duro lavoro e all'attenzione profusa dallo staff. Ora deve passare il messaggio che andiamo ai playoff con la testa libera e che finalmente iniziamo una serie senza la pressione di un pronostico a nostro favore». **Ancora non ha dimenticato le scottature con Verona e Montegranaro?**

«Dire che eravamo i favoriti è eccessivo, ma partivamo avvantaggiati, con il fattore campo a favore. Quest'anno invece dovremo lanciare il cuore oltre l'ostacolo e guadagnarci tutto. L'obiettivo è vincere una volta in trasferta per ribaltare il fattore campo. Udine non è più la società che abbiamo conosciuto in serie A, ma è una piazza storica e i suoi tifosi riempiranno il palazzetto: un ambiente difficile da affrontare».

Quanti meriti negli obiettivi raggiunti sono di Michele Carrea e dello staff?

«Abbiamo eccellenze come i medici, il preparatore, il fisioterapista. Figure che questa società deve tenersi strette. Poi c'è Michele, tra gli allenatori migliori dalla A2. Ha ancora un anno di contratto, ci saranno dei cambiamenti da condividere con lui, ma nei nostri pen-

sieri lo rivedremo in panchina anche il prossimo anno, a patto che non arrivi una chiamata dalla serie A».

Cambiamenti equivale dire un ciclo che ci chiude?

«Il rapporto con Marco Sambugaro terminerà a fine stagione e Nicola Minessi raccoglierà il testimone. Ringrazio Marco per quanto ha dato a livello professionale e umano. Quando è mancato Gabriele Fioretti era prematuro per Minessi un ruolo così importante, ma oggi è l'uomo giusto per costruire la squadra. Salutiamo anche Giulia Marino e Luca Rosia. Finito un ciclo ne inizierà un altro». **E il futuro di Massimo Angelico?**

«Ho un'attività che mi impegna molto, un ridimensionamento del mio ruolo potrebbe accadere, ma non ne abbiamo ancora parlato. Vedremo quando la ricapitalizzazione sarà chiusa, con Antonio Trada che sarà il socio di riferimento. Ma abbiamo le idee chiare sugli obiettivi societari: cercare in tutti i modi di ridare l'entusiasmo che c'era in passato».

BY NINO ALQUINI DIRITTI RISERVATI

«Gli obiettivi societari sono molto chiari: riportare l'entusiasmo che c'era in passato»



FOTO MICHELETTI

Il presidente Massimo Angelico ha sempre avuto ottimi rapporti con la tifoseria

VERSO UDINE

Sabato e lunedì i primi due match al PalaCarnera

La serie parte dal palaCarnera di Udine. Gara1 sabato e gara2 lunedì. Biella prepara la trasferta, partenza per il Friuli venerdì, con il team al completo eccetto Stefanelli. Sul parquet si misureranno due difese arcigne, dato che quelle di Udine e di Biella so-

no tra le difese più forti del campionato. Entrambe lungo le 30 giornate di stagione regolare hanno subito 74 punti di media e questo potrebbe essere un dettaglio che fornirà indicazioni sulla serie: difficilmente le partite si decideranno con punteggi molto

elevati. Anche se i playoff sono un torneo a parte e addirittura ogni partita all'interno della serie può presentare contenuti tattici differenti rispetto alla precedente. In casa Udine i friulani recuperano il lungo Nikolic, mentre non farà esordio nella serie Ric-

cardo Cortese. I due Usa di Udine, Powell più Simpson, valgono in coppia 32 punti di media. Mentre per Biella Sims più Harrell raccolgono un bottino di oltre 37 punti a partita. Il palaCarnera viaggia verso il tutto esaurito.

